

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO
PROTOCOLLO

FAC-SIMILE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELLE OPERE REALIZZATE

Resa sotto forma di perizia giurata come disposto dall'art. 82 comma 4 del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 e succ. modifiche, relativa a lavori di _____

ed inerenti l'edificio sito in Comune di Cervignano del Friuli, via _____
n. _____, condominio denominato _____, abilitati con Permesso di
Costruire / D.I.A. (specificare) n. _____ del _____ e delle varianti n. _____ del
_____ n. _____ del _____.

Il sottoscritto _____, iscritto all'Albo _____
della Provincia di _____ al n. _____, Direttore dei Lavori del fabbricato
residenziale innanzi indicato, a seguito del completamento dei lavori di cui sopra e su incarico della
Ditta proprietaria, ha redatto la seguente perizia sulla rispondenza di detto edificio ai requisiti di
ACCESSIBILITÀ e VISITABILITÀ prescritti dalla Legge 9 gennaio 1989 n.13 e dal D.P.R. 14
giugno 1989 n. 236 ai fini di ottenere, per esso, il rilascio del certificato di agibilità.

RELAZIONE

Trattasi di un fabbricato _____ con n. _____
livelli fuori terra (piano terra, primo, ecc.) destinati a _____
e con un piano interrato adibito a _____ e locali accessori di servizio.
Ci sono n. _____ alloggi (n. _____ per piano), serviti da una scala centrale comune.
La Legge 13/1989, trattandosi di un "edificio _____ con
parti comuni", prescrive che siano soddisfatti i seguenti requisiti:

- ACCESSIBILITÀ per gli spazi esterni;
- ACCESSIBILITÀ per le parti comuni, con la deroga all'installazione dell'ascensore e possibilità di installazione nel tempo di meccanismi di sollevamento (ascensore, servo-scala, ecc.);
- VISITABILITÀ per gli appartamenti.

SPAZI ESTERNI

L'art. 3.2 prevede che, per gli spazi esterni, il requisito dell'accessibilità "*si considera soddisfatto se esiste almeno un percorso agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotte o impedito capacità motorie o sensoriali*".

Il vialetto pedonale di accesso all'edificio risponde ai requisiti di Legge: infatti, facendo riferimento alle specifiche degli art. 8.2.1 e 8.2.2 (descrivere il caso specifico):

_____ è largo cm _____ (maggiore dei 90 cm richiesti), così da consentire l'agevole inversione di marcia o la svolta ortogonale;

_____ è piano e complanare con la sede stradale e con l'ingresso

dell'edificio (\leq del dislivello massimo di cm 2,5);

_____ è pavimentato con mattoncini autobloccanti in calcestruzzo, antisdruciolevoli.

PARTI COMUNI

(descrivere il caso specifico)

Sono l'ingresso pedonale, i corridoi di disimpegno al piano interrato e la scala.

L'ingresso ed i corridoi sono accessibili in quanto, oltre ad essere complanari, hanno dimensioni e caratteristiche tali da permettere la rotazione a 360° e la svolta a 90° ad una persona su sedia con ruote.

La scala risponde ai requisiti dell'art. 8.1.10: in particolare ha rampe larghe 120 cm con pendenza limitata e costante per l'intero sviluppo. I gradini sono caratterizzati da un corretto rapporto tra alzata e pedata (pedata cm _____ \geq cm 30): la somma tra il doppio dell'alzata e la pedata è di cm _____ compresa tra 62/64 cm.

ALLOGGI

Devono essere VISITABILI. L'art. 3.4 prevede che tale requisito "*si intende soddisfatto se il soggiorno o il pranzo, un servizio igienico ed i relativi percorsi di collegamento interni alle unità immobiliari sono accessibili*" (descrivere il caso specifico).

Nel nostro caso in ogni alloggio il soggiorno, un bagno ed il rispettivo corridoio di collegamento soddisfano questo requisito. Infatti i pavimenti sono orizzontali e complanari tra di loro, le porte interne sono larghe almeno 75 cm, quella esterna almeno 80 cm, i corridoi almeno 100 cm e nel bagno sono raggiungibili (come previsto alla fine dell'art. 8.1.6) il lavabo e la tazza wc.

Pertanto, considerato quanto sopra, il sottoscritto

DICHIARA

che le opere eseguite nell'edificio in oggetto sono conformi alle disposizioni per favorire il superamento delle barriere architettoniche dettate dalla Legge 9 gennaio 1989 n. 13 e dal D.P.R. 14 giugno 1989 n. 236 relative al soddisfacimento dei requisiti di accessibilità e visitabilità.

_____ li, _____
luogo data

Il Tecnico Abilitato

timbro e firma

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

L'anno _____ il giorno _____ avanti a me, Cancelliere della PRETURA di _____, è comparso il _____
iscritto all'Albo _____ della provincia di _____
al n. _____, il quale ha richiesto di asseverare con giuramento la sovrastante perizia.

Ammonito ai sensi di Legge, il comparente ha prestato giuramento ripetendo la formula "*Giuro di aver bene e fedelmente svolto le operazioni a me affidate al solo scopo di far conoscere la verità*".

Letto, confermato e sottoscritto.